



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 12 del 17/01/2023

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE DI EDILIZIA SCOLASTICA AI SENSI DEL DECRETO MINISTERIALE N. 320 DEL 7/12/2022 E DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 42 DEL 16/01/2023. PROVVEDIMENTI IN MERITO ALLE PROCEDURE FINALIZZATE ALLA INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIABILI PER LA PROVINCIA DI MODENA.

Con Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 343 del 2 dicembre 2021, sono stati definiti i criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi e, in particolare, con l'Articolo 5 "Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca - Investimento 3.3: 'Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole'" sono stati individuati criteri, risorse e relative modalità di riparto fra le Regioni incaricate della individuazione degli interventi di edilizia scolastica da finanziarsi.

L'articolo 5 del già menzionato Decreto n. 343/2021 ha trovato attuazione con il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 6 dicembre 2022, n. 318, che ha approvato un primo piano di interventi e, con successivo decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 dicembre 2022, n. 320, sono state individuate e ripartite ulteriori risorse per l'approvazione di un secondo piano di interventi da finanziare, utilizzando i medesimi criteri di cui all'articolo 5 del decreto n. 343 del 2021.

Con nota n. 0109077 del 23.12.2022 il Direttore Generale Coordinatore dell'Unità di missione PNRR presso il MIM ha comunicato alle Regioni il riparto delle ulteriori risorse disponibili per la messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica al fine di finanziare un ulteriore Piano di edilizia scolastica, i criteri per individuare gli interventi finanziabili e le relative tempistiche. In particolare, ha previsto che gli interventi:

- devono essere coerenti in riferimento ai prezzari regionali vigenti nell'ambito delle prerogative individuate ai sensi dell'art. 26 del D.L. 50/2022;
- devono essere coerenti con le finalità, gli obiettivi, le milestone e i target del Piano nazionale di ripresa e resilienza e ricadere nell'ambito delle tipologie di seguito indicate:
 - a) interventi di sostituzione edilizia di edifici scolastici o dismissione e conseguente nuova costruzione qualora non sia possibile la demolizione e ricostruzione per comprovate ragioni tecniche, economiche o monumentali o nei casi di fitto passivo;
 - b) interventi di adeguamento/miglioramento sismico con indice di rischio sismico post operam $\Rightarrow > 0.6$;
 - c) interventi di adeguamento/miglioramento sismico con indice di rischio sismico post operam $\Rightarrow > 0.6$ ed efficientamento energetico con miglioramento di almeno due classi energetiche;
 - d) interventi di solo efficientamento energetico con miglioramento di almeno due classi energetiche, purché l'immobile oggetto di intervento sia in possesso di certificato di

collaudo delle strutture ai sensi delle NTC 2008 o delle NTC 2018 o sia stato sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica e presenti un $IR \geq 0,6$;

e) interventi di messa in sicurezza.

Per gli interventi così individuati, la citata nota ministeriale individua costi parametrici e una tempistica stringente che prevede l'aggiudicazione dei lavori al 15/09/2023 e il loro collaudo entro il 31 marzo 2026. Infine, si chiede alle Regioni di comunicare entro il 17/02/2023 i piani regionali di individuazione degli interventi da finanziarsi.

Con DGR n. 42 del 16/01/2023 la Regione Emilia-Romagna ha stabilito di chiedere alle Province e alla Città metropolitana di Bologna di individuare l'elenco degli interventi facenti capo ai rispettivi territori da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse di cui al D.M. n. 320/2022. A tal fine, ha chiesto alle Province e alla Città metropolitana di Bologna di procedere all'aggiornamento dell'annualità 2020 del programma triennale 2018 – 2020 e / o di attivare le procedure per selezionare interventi coerenti con il D.M. n. 320/2022 comunicando gli esiti di dette procedure entro il 7.02.2023. Infine, ha comunicato il riparto ai territori del finanziamento complessivo pari a euro 66.241.253,64 con la somma di euro 11.221.268,37 destinata al territorio modenese. Di tale somma il 30% è destinato agli interventi a valere per le scuole secondarie di secondo grado.

Con atto del Presidente n. 17 del 26/01/2022 è stato approvato l'aggiornamento del piano annuale 2020 del programma triennale di edilizia scolastica 2018 – 2020, recepito dalla DGR n.112 del 31/01/2022. Di tale elenco soltanto n.7 interventi sono stati finanziati con il D.M. n.318/2022.

Visto l'importante numero di interventi in graduatoria ancora da finanziarsi e i tempi assai ristretti per la selezione degli interventi, si ritiene pertanto necessario procedere all'aggiornamento dell'annualità 2020 del programma triennale 2018 – 2020 senza aggiungere ulteriori interventi e nell'ambito di detta programmazione individuare l'elenco degli interventi finanziabili ex D.M. 320/2022 da inoltrare alla Regione.

Tale aggiornamento riguarda la possibilità per i Comuni in graduatoria di confermare l'intervento con eventuali modifiche legate al livello di progettazione e al costo dell'intervento o rinunciare al medesimo. La percentuale del cofinanziamento non può essere inferiore al 30% dell'importo dell'intervento eventualmente aggiornato per i Comuni con popolazione residente superiore a 10.001 abitanti e al 20% dell'importo totale di ogni progetto per i Comuni con popolazione residente fino a 10.000 abitanti come stabilito dal Consiglio Provinciale con Delibera n. 48 del 25/06/2018 e ripreso dalla delibera n. 5 del 24/01/2022. Gli interventi devono avere un importo complessivo superiore a euro 80.000,00, fatta salva la possibilità di finanziare, previa adeguata e documentata motivazione, interventi di entità inferiore in relazione alle dimensioni dell'edificio e alla natura dell'opera.

Un gruppo tecnico di valutazione, composto da tecnici dell'Area Lavori Pubblici, si occuperà dell'esame delle richieste di finanziamento dei Comuni ai fini dell'aggiornamento dell'annualità 2020 del programma triennale di edilizia scolastica 2018 – 2020 e successivamente procederà alla selezione degli interventi coerenti con il D.M. 320/2022 redigendo un elenco di priorità secondo i seguenti criteri: tipologia di interventi ammissibili a finanziamento in base al D.M. 320/2022, livello di progettazione esecutiva o almeno definitiva visti i tempi ristretti per aggiudicare gli interventi, rotazione e quindi individuazione degli interventi nei vari distretti provinciali, penalizzazioni in caso di precedenti finanziamenti.

Si ritiene che i componenti del nucleo tecnico, per esperienza consolidata e competenze professionali, debbano essere individuati nel Direttore dell'Area Tecnica – Ing. Annalisa Vita, nei funzionari Programmazione Scolastica Dott.ssa Tiziana Zanni e il funzionario Manutenzione Edilizia Ing. Laura Reggiani.

Il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Area Tecnica, Ing. Annalisa Vita.



Il Dirigente responsabile del Servizio interessato e il Direttore Area Amministrativa hanno espresso parere favorevole rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DECIDE

- 1) di prendere atto delle richieste contenute nella DGR n. 42 del 16/01/2023 finalizzate alla individuazione di un elenco di interventi finanziabili a valere sulle risorse previste dal D.M. numero 320/2022;
- 2) di procedere, per le motivazioni e secondo le modalità in premessa esposte, all'aggiornamento del piano annuale 2020 del programma triennale di edilizia scolastica 2018 – 2020, e alla redazione dell'elenco di priorità degli interventi di edilizia scolastica finanziabili in base al citato D.M. 320/2022;
- 3) di nominare, per le motivazioni in premessa esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, il nucleo di valutazione così come individuato in premessa.

Il Presidente
TOMEI GIAN DOMENICO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)